



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano	Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004) (IdSua:1540053)
Nome del corso in inglese	Conservation and Restoration of Heritage
Classe	LMR/02 - Conservazione e restauro dei beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSSI Pasquale
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Direttivo, composto da: Prof. Lucio D'Alessandro, Rettore; prof. Aldo Sandulli; prof. Enrico Corbi; prof.ssa Emma Giammattei; prof. Pasquale Rossi, presidente CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORRELLI	Giovanni	L-ART/02	RU	1	Base
2.	COMO	Maria Teresa	ICAR/18	RU	1	Caratterizzante
3.	COPPOLA	Giovanni	ICAR/18	PO	1	Caratterizzante
4.	DE GIOVANNI	Guglielmo	M-STO/01	OD	1	Base
5.	MARAZZI	Federico	L-ANT/08	PA	1	Base
6.	MARINO	Gennaro	CHIM/12	OD	1	Base/Caratterizzante

7.	MEGNA	Carmine	ICAR/19	ID	1	Caratterizzante
8.	PAPPALARDO	Umberto	L-ANT/07	OD	1	Base
9.	ROSSI	Pasquale	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante
10.	VARGAS	Carmela	L-ART/04	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Palmiero Sonia Volino Alessia Stile Maria Consiglia Commissione Paritetica Irace Giosue
Gruppo di gestione AQ	Giovanni Borrelli Paola Cennamo Carmine Megna Pasquale Rossi
Tutor	Paolo AUTIERO Carmine MEGNA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso nasce come naturale prosecuzione di una lunga esperienza del Suor Orsola nel campo della conservazione dei Beni Culturali. Al corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali, uno dei primi attivati in Italia, dal 2001 l'Università ha affiancato un corso di laurea triennale in Diagnostica e Restauro (classe 41) e, successivamente, una specialistica biennale (classe 12 S) per il completamento della formazione dei restauratori. La laurea in restauro non consentiva tuttavia, per la complessa legislazione vigente, un accesso diretto alla qualifica di restauratore dei Beni Culturali, riconosciuta "de iure" dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

05/05/2016

Quest'ultimo, d'altra parte, formava tradizionalmente i restauratori ma a un livello non universitario.

Nel maggio 2009 sono stati emanati due decreti ministeriali che regolamentano la legislazione in materia; uno di essi in particolare consente, all'interno di rigide regole, la formazione di figure professionali complesse, i restauratori dei Beni Culturali, rilasciando loro un titolo, equipollente ad una laurea magistrale, che è spendibile direttamente nel campo del lavoro.

La formazione dei restauratori nel Meridione d'Italia nasce dalla volontà di ricercare figure professionali capaci di intervenire sul patrimonio culturale del territorio.

Il Corso di laurea magistrale interfacoltà in Restauro dei beni culturali classe LMR/02 prevede 20 nuove immatricolazioni per l'anno accademico 2016-2017. Le attività si svolgono nella sede storica del Suor Orsola Benincasa a Napoli (via Suor Orsola 10) e nella Facoltà di Lettere (via S. Caterina da Siena 35).

L'ammissione è regolamentata dal bando, pubblicato su www.unisob.na.it e prevede il superamento di alcune prove. Prima della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di ammissione verranno predisposte delle giornate di orientamento per la preparazione alle prove di ingresso.

Descrizione link: [Il Corso in breve](#)

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/scheda.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

In occasione di un convegno, organizzato dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa nel corso del mese di maggio 2011 sul tema del restauro dei BB.CC. in Campania, sono state presentate le attività svolte e i progetti formativi dell'Università nel nuovo contesto legislativo, considerando le nuove prospettive di un C.d.L. a ciclo unico quinquennale. I rappresentanti di Italia Nostra, presenti al convegno, hanno mostrato interesse al riguardo, accogliendo positivamente un dossier informativo inviato loro nelle settimane successive. Il presidente del Consiglio regionale dell'associazione ha comunicato ufficialmente il loro lusinghiero parere in data 14.07.2011.

I continui rapporti dei laboratori di restauro dell'Università con le soprintendenze locali e con i restauratori attivi sul territorio consentono un aggiornamento costante sulle attività intraprese e portate avanti dalle singole realtà. L'associazione dei restauratori napoletani, A.Re.N., ha espresso parere favorevole sul progetto formativo, comunicandone formalmente l'esito in data 13.07.2011.

Entro il presente anno accademico (2014-2015) è previsto, accanto al Riesame annuale, anche il Riesame ciclico del Corso di studi. Preliminarmente, sarà effettuata un'attenta verifica dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, delle figure professionali di riferimento, delle competenze attese, nonché degli sbocchi occupazionali. Questa verifica sarà condotta dal Responsabile del CdS, di concerto con il Consiglio del CdS medesimo e con l'ausilio dell'Ufficio di Job Placement, attraverso una nuova, ampia e aggiornata consultazione di organizzazioni adeguatamente rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, direttamente e/o tramite studi di settore. La documentazione su indagini e decisioni assunte verrà resa pubblica nella pagina web del Corso e nella nuova SUA-CdS.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2016

Per le consultazioni con le parti sociali sono in fase di avvio e di definizione contatti con A.R.I. (Associazione Restauratori Italiani) e case editrici specializzate per il restauro, per accordi di pubblicazioni scientifiche e diffuse attività laboratoriali. Convenzioni con Istituti Superiori Scolastici per adeguare e migliorare l'offerta formativa futura.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Restauratore dei beni culturali

funzione in un contesto di lavoro:

L'art. 1 del recente D.M. n. 86/2009 prevede una complessa serie di mansioni demandate in via esclusiva alla figura professionale del restauratore di beni culturali.

Art. 1. Restauratore di beni culturali

1. Il restauratore di beni culturali mobili e di superfici decorate di beni architettonici, sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice, è il professionista che definisce lo stato di conservazione e mette in atto un complesso di azioni dirette e indirette per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni e assicurarne la conservazione, salvaguardandone il valore culturale. A tal fine, nel quadro di una programmazione coerente e coordinata della conservazione, il restauratore analizza i dati relativi ai materiali costitutivi, alla tecnica di esecuzione ed allo stato di conservazione dei beni e li interpreta; progetta e dirige, per la parte di competenza, gli interventi; esegue direttamente i trattamenti conservativi e di restauro; dirige e coordina gli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro. Svolge attività di ricerca, sperimentazione e didattica nel campo della conservazione. Le attività che caratterizzano la professionalità del restauratore sono descritte nell'allegato A al presente decreto.

competenze associate alla funzione:

Il restauratore dei beni culturali agisce sullo sterminato patrimonio culturale presente in Italia e, grazie alla fama di cui gode il nostro Paese in questo campo, a livello internazionale. Gli enti di tutela nazionali e internazionali, musei, enti pubblici e privati, soprintendenze, diocesi, collezionisti privati, enti locali, etc. rappresentano altrettanti soggetti che necessitano e realizzano interventi tesi alla conservazione e al restauro dei beni culturali in loro possesso o a loro affidati. Concorsi pubblici, appalti di lavoro, affidamenti diretti, consulenze, sono solo alcune delle modalità attraverso cui i lavori di restauro, tutela, conservazione, valorizzazione, vengono realizzati.

sbocchi occupazionali:

La normativa sui lavori pubblici (D.L. 163/06, D.P.R. 207/2010) prescrive alle ditte esecutrici di lavori di restauro organico con un numero congruo di restauratori, da ciò si può avere l'idea del bacino occupazionale a disposizione del restauratore di beni culturali.

Oltre all'esecuzione diretta dei lavori il restauratore deve, per la recente normativa, entrare a far parte dello staff tecnico per la progettazione, per le schede tecniche che accompagnano il progetto definitivo ed esecutivo; a questa figura professionale, per lavori di restauro, è affidato in via esclusiva il ruolo di direttore tecnico. Un restauratore deve inoltre entrare a far parte dello staff per il collaudo. Anche il progetto di manutenzione, che accompagna la documentazione progettuale, deve scaturire dall'attività di un restauratore.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Restauratori di opere d'arte - (2.5.5.1.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/05/2014

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali prevede un accesso a numero programmato. La selezione in ingresso non esclude test valutativi che prevedano obblighi formativi aggiuntivi qualora il candidato non raggiunga i requisiti minimi per l'accesso.

Per l'accesso al corso di studi si richiedono:

- padronanza scritta e orale della lingua italiana;
 - possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso potrà avvenire, prima dell'inizio delle attività didattiche, attraverso test di orientamento e di autovalutazione, in seguito ai quali saranno attivate forme specifiche di tutorato e di recupero di eventuali carenze formative secondo modalità stabilite dal regolamento didattico del corso di studio.
- Le prove di accesso si articolano in due prove pratiche e un colloquio di cultura generale. Un'apposita Commissione stilerà una graduatoria di merito in base agli esiti delle prove.

Descrizione link: Requisiti per l'accesso al Corso

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/requisiti.htm?vr=1>

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2016

Tramite avviso pubblico, promosso secondo opportuni criteri e con ampia pubblicizzazione sul sito di Ateneo, viene bandita la procedura di selezione per esami per l'ammissione al primo anno di 20 allievi del corso interfacoltà di laurea magistrale a ciclo unico in "Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)", LMR/02, dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

I posti disponibili, come da bando, sono così suddivisi:

"1-Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura" (Curriculum: Affreschi-lapideo): 5 posti;

"2-Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile; manufatti scolpiti in legno; arredi e strutture lignee; Manufatti in materiali sintetici etc." (Curriculum: Tele-Legno): 10 posti;

"4-Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici; materiali e manufatti in metallo e leghe" (Curriculum: Metalli-ceramica): 5 posti.

Le prove si svolgono nel mese di ottobre secondo regole e criteri previsti dal DM n. 87/2009.

Link inserito: http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/modalita_iscrizione.htm?vr=1

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/05/2014

Il corso di laurea intende formare laureati in conservazione e restauro dei beni culturali con il profilo corrispondente alla qualifica professionale prevista dal DM 26 maggio 2009 n. 86, art. 1, comma 1.

Il restauratore di beni culturali dovrà saper valutare e rappresentare lo stato di conservazione delle opere e/o dei manufatti, riconoscendone e preservandone l'aspetto culturale oltre che quello tecnico. Dovrà di conseguenza saper progettare e realizzare le attività tese a limitare i processi di degrado dei materiali.

Il restauratore dovrà avere competenze tecniche e manuali e capacità di dirigere e coordinare gli altri operatori attivi nel lavoro di restauro, che sia esso restauro diretto o azione preventiva volta alla conservazione delle opere d'arte. Il percorso formativo si prefigge di fornire competenze e conoscenze su:

- conoscenza scientifica dei materiali costituenti l'opera, comprendendo la struttura e i processi di degrado della materia;
- capacità tecnica adeguata all'esecuzione diretta delle operazioni sulla materia, oltre che sull'ambiente di conservazione, nella prospettiva di prevenirne e limitarne il degrado;

- capacità di progettazione e direzione dell'intervento in tutte le sue fasi;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano.

Il corso è articolato in cinque anni e segue alcuni percorsi formativi professionalizzanti regolamentati dal D.M. n. 87/2009:

- Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura;
- Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile, manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee, manufatti in materiali sintetici lavorati assemblati e/o dipinti;
- Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici; materiali e manufatti in metallo e leghe;

Nei cinque anni previsti per l'apprendimento il discente dovrà acquisire una solida competenza di base relativa a tutti gli interventi connessi con il patrimonio, mobile e immobile, proprio dei beni culturali. A uno studio frontale, che prevede l'acquisizione di conoscenze di base nel campo dell'archeologia, della storia, della storia dell'arte, della storia dell'architettura, della fisica, della chimica e della biologia, si affiancherà un'articolata attività di apprendimento pratico che, oltre a svilupparsi nei laboratori allestiti nella struttura (o presso le sue sedi decentrate), potrà esplicarsi presso Enti e Istituzioni preposte alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio (laboratori e uffici di Soprintendenza, strutture museali, siti archeologici e/o architettonici).

Il Corso, al fine di completare la preparazione culturale, è costruito in modo da fornire allo studente una solida base teorica ed anche tutte le conoscenze di carattere tecnico connesse con gli interventi di restauro sulle diverse classi di manufatti previste dal decreto interministeriale.

In funzione degli orientamenti e degli interessi che lo studente mostra sia in sede di prova di accesso che nel corso degli anni, sono previste alcune variazioni del percorso di studio. In particolare gli studenti all'immatricolazione scelgono uno dei tre percorsi formativi professionalizzanti. Inoltre gli insegnamenti teorici sono suddivisi in fondamentali, caratterizzanti e a scelta e questi ultimi afferiscono a diversi settori scientifici disciplinari. Nel corso degli studi è possibile variare gli esami a scelta in qualsiasi momento sino al raggiungimento del numero di CFU previsti dal piano di studio.

Descrizione link: Obiettivi

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/obiettivi.htm>

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area laboratoriale teorico-applicativa		
<p data-bbox="126 1738 461 1766">Conoscenza e comprensione</p> <p data-bbox="126 1812 1451 1902">Le attività svolte nei laboratori impegnano lo studente per un totale di 3000 ore circa nei cinque anni del corso. Ogni anno prevede, a seconda del curriculum prescelto, una sequenza programmata di attività, svolte per via teorica e sperimentate per via pratica.</p> <p data-bbox="126 1948 703 1976">Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>		

L'applicazione pratica e la sperimentazione concreta di metodologie, tecniche e materiali consentono allo studente di avere a disposizione uno strumento di apprendimento valido e verificabile direttamente. L'intervento su prototipi di manufatti o direttamente su opere d'arte necessita di uno stretto rapporto docente-discente; la normativa in materia dispone di avere a disposizione un docente tecnico ogni cinque allievi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO: TELE E LEGNO PRIMO ANNO [url](#)

LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO PRIMO ANNO [url](#)

LABORATORIO: METALLI E CERAMICA PRIMO ANNO [url](#)

LABORATORIO: TELE E LEGNO SECONDO ANNO [url](#)

LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO SECONDO ANNO [url](#)

LABORATORIO: METALLI E CERAMICA SECONDO ANNO [url](#)

LABORATORIO: TELE E LEGNO TERZO ANNO [url](#)

LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO TERZO ANNO [url](#)

LABORATORIO: METALLI E CERAMICA TERZO ANNO [url](#)

LABORATORIO: TELE E LEGNO QUARTO ANNO [url](#)

LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO QUARTO ANNO [url](#)

LABORATORIO: METALLI E CERAMICA QUARTO ANNO [url](#)

LABORATORIO: METALLI E CERAMICA QUARTO ANNO - 2 [url](#)

LABORATORIO: TELE E LEGNO QUINTO ANNO [url](#)

LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO QUINTO ANNO [url](#)

LABORATORIO: METALLI E CERAMICA QUINTO ANNO [url](#)

Area storico-artistica, storico-architettonica e archeologica

Conoscenza e comprensione

La conoscenza delle opere e dei manufatti su cui gli allievi si trovano ad operare presuppone una loro specifica formazione nel campo della storia dell'arte e dell'archeologia. In passato la mancata codifica di un livello alto di formazione per i restauratori di beni culturali in Italia aveva generato, anche presso gli istituti centrali del MiBAC, un tipo di professione con alte capacità tecniche e tecnologiche, non supportate tuttavia da un'adeguata conoscenza dei contesti storici, culturali, da cui le opere erano state generate, con un detrimento importante della comprensione profonda dell'opera su cui ci si trovava a intervenire.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le lezioni impartite in quest'area di conoscenza procedono tradizionalmente per via teorica, attraverso spiegazioni e visualizzazioni fotografiche di immagini. A supporto di questa metodologia gli allievi hanno la possibilità, nei laboratori interni in primo luogo, così come nei musei, chiese, scavi, depositi, etc. di osservare da vicino, de visu, le opere, i manufatti e le collezioni oggetto del loro studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA I (ANTICA E MEDIEVALE) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA I E II [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA II (MODERNA) [url](#)
STORIA E RESTAURO DELLE TECNICHE ANTICHE [url](#)

Area Storica di base

Conoscenza e comprensione

L'inquadramento storico e culturale in genere, i contesti in cui si sono sviluppate e hanno avuto origine le opere e i manufatti su cui gli allievi si trovano a intervenire sono fondamentali per restituire una connotazione precisa alla figura professionale che si intende formare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Accanto alle tradizionali lezioni teoriche gli allievi hanno la possibilità di applicare quanto loro impartito attraverso la frequentazione di archivi e documenti legati ai singoli manufatti, o alle raccolte in cui sono eventualmente inseriti. Questa possibilità, resa concreta dalle particolari caratteristiche della sede in cui il Corso di Studi è ospitato, - essa stessa considerata a pieno titolo bene culturale - veste i panni della necessità al momento della preparazione delle esercitazioni e della tesi finale, in cui gli allievi sono incaricati di effettuare ricerche e trovare notizie sulle opere affidate alla loro cura; con la guida e la supervisione di tutte le professionalità necessarie: storici, archivisti, storici dell'arte, restauratori, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA I (ANTICA E MEDIEVALE) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA I E II [url](#)

STORIA DEL RESTAURO [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA II (MODERNA) [url](#)

STORIA E RESTAURO DELLE TECNICHE ANTICHE [url](#)

Area scientifica e tecnologica

Conoscenza e comprensione

Il lavoro diretto sui manufatti e sulle opere d'arte presuppone una conoscenza della materia di cui sono composti. Questo processo conoscitivo impone nell'offerta formativa l'inserimento di discipline tecnico-scientifiche, legate non solo ai materiali costitutivi delle opere ma anche ai contesti ambientali in cui sono inserite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le lezioni impartite tradizionalmente per via teorica prevedono una porzione considerevole di esercitazioni in laboratorio, in cui gli allievi sono avviati alla sperimentazione diretta nell'utilizzo di tecniche e strumentazioni di alto livello tecnologico, a partire dai microscopi per finire ai raggi X. Tutta la strumentazione è in dotazione ai laboratori, messa a disposizione degli allievi, opportunamente seguiti, per il necessario espletamento di tutte le analisi diagnostiche necessarie alla conoscenza dei materiali, del loro comportamento e degrado, nonché alla sperimentazione di nuove tecnologie e prodotti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA [url](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)

CHIMICA DELL'AMBIENTE [url](#)

CHIMICA DEI BENI CULTURALI [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	Il laureato dovrà esprimere un buon grado di autonomia nella formulazione di giudizi critici relativi tanto ai contenuti delle singole discipline formative, quanto ai processi operativi generali nel settore della conservazione, della prevenzione e del restauro, con i quali viene a conoscenza sperimentandone direttamente le impostazioni e lo sviluppo attraverso la didattica applicativa e dei tirocini. Tutte le attività formative curriculari partecipano allo sviluppo dell'autonomia di giudizio nel laureato in restauro, che ha modo di esprimere e di manifestare tanto nelle verifiche scritte quanto in quelle orali, tanto nel corso della didattica applicativa quanto in sede teorica. Il lavoro d'equipe all'interno dei laboratori rafforza, attraverso il confronto continuo, lo sviluppo autonomo delle valutazioni in una fruttifera competizione con i propri colleghi.
Abilità comunicative	Il laureato in Restauro dei beni culturali, attraverso le regolari prove di verifica e il confronto ininterrotto con i docenti tecnici, i professori, i colleghi, sarà stimolato ad esprimere, secondo una corretta sintassi, le problematiche e le impostazioni del proprio studio e delle sue applicazioni. Lo strumento verbale costituirà, insieme alla necessaria documentazione da produrre costantemente sui lavori effettuati, l'espressione del grado di conoscenza dell'allievo sulla materia che si trova ad affrontare.
Capacità di apprendimento	La strutturazione delle diverse discipline nel complesso del progetto formativo, la loro interdisciplinarietà e commistione tra discipline scientifiche ed umanistiche, gli insegnamenti tecnici, con le esercitazioni laboratoriali consente agli studenti di acquisire un alto grado di autonomia e un ampio bagaglio culturale. La verifica delle capacità di apprendimento avviene naturalmente nel corso degli esami, sia scritti che orali.

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	------------------------------------

Una percentuale significativa delle attività dell'ultimo anno di corso è dedicata alla preparazione dell'esame di laurea. Le caratteristiche generali della prova finale sono definite dal DM n. 87 del Maggio 2009; esso prevede lo svolgimento di 2 prove:

1. una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico-laboratoriale;
2. una di carattere teorico-metodologico, consistente nella discussione di un elaborato scritto.

Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

La Commissione per l'esame finale sarà composta da sette membri, nominati dal direttore della scuola e comprenderà almeno due membri designati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali tra gli iscritti nel registro dei restauratori da almeno cinque anni, nonché due Docenti Universitari designati dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nel corso dell'A.A. la prova è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del MiUR, di concerto

con il MiBAC.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/05/2017

Le caratteristiche generali della prova finale sono definite dal DM n. 87 del Maggio 2009; esso prevede lo svolgimento di 2 prove:

1. una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico-laboratoriale;
2. una di carattere teorico-metodologico, consistente nella discussione di un elaborato scritto.

Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

Descrizione link: Prova finale

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/provafinale.htm?vr=1>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS

Link: <https://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/regolamento.pdf>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/lezioni.asp>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/esami.asp>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lauree/index.htm>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/01	Anno di corso 1	BIOLOGIA link	BARONE LUMAGA MARIA ROSARIA		9	18	

2.	BIO/01	Anno di corso 1	BIOLOGIA link	CENNAMO PAOLA	RU	9	36
3.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	SCHIANO LOMORIELLO FILOMENA		12	18
4.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	CARPENTIERI ANDREA		12	54
5.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI link	GRILLI MARIANGELA		12	36
6.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI link	MARZAIOLI FABIO		12	36
7.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO PRIMO ANNO link			18	162
8.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO: METALLI E CERAMICA PRIMO ANNO link			18	162
9.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO: TELE E LEGNO PRIMO ANNO link			18	162
10.	ING-IND/28	Anno di corso 1	SICUREZZA SUL LAVORO link	PECORELLA FRANCESCO		6	36
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' link	ROSSI PASQUALE	PA	6	36

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/aule.htm?vr=1>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/laboratori.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI CdS RESTAURO

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/sale_studio.htm?vr=1

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'UNISOB, nell'ottica di un costante processo di rinnovamento dei servizi offerti agli studenti, programma le proprie politiche di orientamento alla luce di un'attenta analisi della realtà territoriale e dei bisogni formativi dei giovani che lavorano alla costruzione di sé e del loro futuro.

L'Ufficio di Orientamento e Tutorato di Ateneo SOT nasce nel 1999, all'interno della cittadella monumentale del Suor Orsola Benincasa, come punto di prima 'accoglienza' dedicato alle aspiranti matricole che sono alle prese con la scelta post-diploma e progressivamente si innerva nel cuore della città di Napoli con l'inaugurazione, nel 2015, di un front-office nel Piccolo Palazzo del Gaio Sapere, struttura sita in via Chiaia. Sono spazi di ricerca ma anche di ascolto e di condivisione, per raccontare l'identità dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, il proprio patrimonio artistico e culturale, la tradizione formativa, le strutture di ricerca, le potenzialità, l'apertura all'innovazione, coniugata alle scienze umane, e alle relazioni internazionali. Oggi il SOT offre molto di più: una fitta agenda di azioni e attività che coinvolgono 200 scuole della Campania e fuori regione.

Le azioni, le strategie e i progetti dell'ufficio rispondono a una cultura dell'orientamento intesa come pratica formativa fondata sulla centralità della persona, al fine di favorire i processi di sviluppo, dell'autonomia decisionale e della consapevolezza di sé e del valore delle proprie scelte formative e professionali.

È per rispondere a tali finalità che l'accoglienza degli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta universitaria trova la sua prima espressione in incontri di orientamento informativo presso le sedi scolastiche del territorio campano e in consulenze personalizzate in sede, a cui si aggiungono lezioni di introduzione alle discipline caratterizzanti i percorsi didattici, visite guidate ai laboratori, insieme a numerosi appuntamenti culturali, fra cui il certame vichiano, la rassegna Cinema, Letteratura e Diritto, i Seminari di preparazione alla maturità.

Per consentire ai maturandi di sperimentare una giornata da matricole, il SOT propone l'appuntamento annuale con l'Open week - Giornate di Orientamento di Ateneo - in cui l'Università apre le porte agli studenti delle scuole superiori con visite guidate, simulazioni delle prove di ammissione, prime lezioni di e attività laboratoriali.

A chi è già matricola, e alle loro famiglie, si rivolgono, invece, iniziative come il Welcome Day, giornate di accoglienza pensate per aiutare le matricole a muovere i primi passi nella vita universitaria, e il Family Welcome Day, un appuntamento pensato per consentire ai genitori degli studenti di conoscere il programma formativo che l'Ateneo propone ai loro figli e per dividerne gli obiettivi culturali e professionalizzanti.

Per i laureati e laureandi, c'è il Ciclo di Seminari di Orientamento Post Lauream, incontri pensati per offrire una panoramica esaustiva dei Corsi di laurea magistrali, dei Master, dei Corsi di perfezionamento e dei relativi sbocchi professionali.

Al ricco calendario di appuntamenti si aggiunge la partecipazione sul territorio nazionale a fiere e saloni dell'orientamento, nel corso dei quali docenti e ricercatori dell'Ateneo partecipano a sessioni di presentazione dei Corsi di studio e rispondono alle curiosità degli studenti presenti.

Oltre a concentrarsi sui giovani e sulle loro famiglie, l'azione orientativa si rivolge anche ai dirigenti e ai docenti delle scuole superiori interessati a strutturare attività di orientamento "su misura" per i propri alunni, come i progetti alternanza scuola-lavoro),

07/04/2017

agli operatori del settore, agli enti e alle associazioni che intendono stabilire rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi di orientamento mirati.

La qualità e la molteplicità delle azioni messe in atto dal SOT sono valse il riconoscimento della certificazione ISO 9001:2008. Per i dettagli relativi alle annuali attività di orientamento è possibile consultare il sito di Ateneo:

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pieghevole informativo

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Orientamento in itinere ha l'obiettivo di facilitare il percorso di studi di ogni singolo studente, rilevando le eventuali criticità e proponendo possibili soluzioni agli organi collegiali. 18/05/2017

Tale obiettivo è realizzato attraverso un sistema integrato di servizi.

1. Tutorato studenti. È un servizio offerto agli studenti con il fine di supportarli durante il percorso formativo attraverso la costante presenza di tutor capaci di guidarli nelle scelte. Il servizio di tutorato studenti, affidato a personale docente e non docente, fornisce tutti i supporti necessari all'orientamento in itinere: informazioni e consulenza sui piani di studi, supporto alle difficoltà di studio e al rapporto studente-docente e studente-strutture, ecc. I tutor ricevono gli studenti per l'intera durata dell'anno accademico. Per informazioni costantemente aggiornate sugli orari di ricevimento dei referenti per le attività di tutorato clicca qui.

2. Sportello studenti. Tale servizio fornisce tutte le informazioni utili sull'organizzazione della didattica e aiuto pratico per il disbrigo delle pratiche amministrative.

3. Tutorato non stop. L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento. In modo particolare il progetto "Tutorato non stop" prevede di monitorare alcuni eventi di carriera che si ritengono fondamentali per l'assicurazione della qualità del Corso di studio e di attivare per ciascuno di loro alcune procedure:

I azione

Studenti immatricolati che nella prima sessione hanno maturato ≤ 6 cfu: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nella prima sessione (tre appelli tra gennaio/marzo).

II azione

Studenti immatricolati che hanno maturato < 40 cfu al termine della sessione estiva: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti abbiano maturato < 40 cfu entro l'anno solare di riferimento.

III azione

Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno: Questa azione di intervento è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno precedente a quello di rilevazione. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti non abbiano rinnovato l'iscrizione al secondo anno.

IV azione

Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione negli ultimi tre anni: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono fermati con gli studi.

V azione

Studenti prossimi alla decadenza: Questa azione è volta al recupero degli studenti che sono prossimi alla decadenza in quanto fermi con gli studi da otto anni.

4. Tutorato Stage. Tale servizio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso momenti formativi altamente qualificanti, allineati agli obiettivi del corso.

5. Tutorato dopo laurea. Nell'ultimo anno di corso sono organizzate giornate di presentazione del mondo del lavoro e dell'alta formazione fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare le scelte successive.

6. Counselling. Il Counselling è un intervento psicologico breve finalizzato ad affrontare le situazioni di crisi. Il servizio si propone di offrire sostegno agli studenti universitari che vivono un momento di difficoltà psicologica che comporti un disagio personale o relazionale nell'affrontare il percorso di studi.

7. SAAD, Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità. Offre un tutorato specificamente qualificato a promuovere le condizioni di pari opportunità necessarie a potenziare l'autonomia degli studenti con disabilità e a garantire una loro attiva partecipazione alla vita universitaria.

Descrizione link: Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/tutorato.htm?vr=1>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Stage Studenti ha l'obiettivo di avvicinare sistematicamente gli studenti al mondo del lavoro, durante il loro percorso curricolare, attraverso momenti formativi altamente qualificanti allineati agli obiettivi europei. 07/04/2017

L'Ufficio Stage Studenti svolge le seguenti attività:

- stipula convenzioni;
- attiva stage;
- gestisce il database delle convenzioni stipulate con realtà esterne;
- aggiorna la banca dati implementandola quotidianamente;
- cura i rapporti con gli enti ospitanti, in un'ottica tesa a incrociare le loro richieste con le esigenze degli studenti;
- cura la raccolta e la selezione di candidature in occasione di richieste esterne;
- offre un attento servizio di tutoraggio agli studenti in stage per far sì che l'esperienza risulti significativa;
- seleziona e pubblica online offerte di stage;
- organizza riunioni con i tutor;
- organizza incontri con gli studenti dei CdS per presentare i servizi offerti;
- instaura rapporti di collaborazione e partnership con le imprese;
- organizza convegni e workshop su temi economici e del mondo imprenditoriale;
- raccoglie e monitora i dati relativi alle convenzioni stipulate;
- rendiconta periodicamente il lavoro dell'ufficio stesso attraverso la registrazione del numero di riunioni e di contatti realizzati con studenti, enti, tutor, ecc... , sia attraverso contatti personali che mail o telefonate;
- coordina il lavoro dei tutor stage di Ateneo;
- raccoglie e trasmette informazioni di tipo legale/amministrativo o relative a contatti con le organizzazioni;
- cura l'aggiornamento dei format di convenzione e progetto formativo in relazione a riforme normative in materia di tirocini/stage formativi e di orientamento.

Inoltre, l'Ufficio Stage Studenti svolge anche attività di ricerca sugli stage condotti presso le università italiane.

Nell'ambito dei servizi offerti l'Ufficio Stage Studenti utilizza diversi canali di diffusione e interazione: il sito, materiali di supporto cartaceo (flyer e quadrotto), interventi in Runradio (la web radio di Ateneo), colloqui individuali.

L'area online dedicata all'Ufficio Stage Studenti è stata ideata e strutturata dall'Ufficio stesso con l'obiettivo di erogare le informazioni utili agli studenti, così come ai tutor e agli enti esterni. Le pagine web del sito Unisob, dedicate all'ufficio, sono soggette ad aggiornamenti quotidiani in merito ad eventi (convegni manifestazioni e seminari) interni ed esterni all'Ateneo d'interesse per gli studenti, e alle offerte di stage presso le strutture.

Nella banca dati di Ateneo delle convenzioni, realizzata nell'AA 2011/12, attualmente, risultano, ad oggi, circa 1.795 partnership valide per gli stage di tutti i CdS presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo (ad eccezione del CdS in Sc. della Formazione Primaria).

La banca dati rappresenta una risorsa dinamica: essa viene implementata quotidianamente ed è strutturata in modo da avere due sezioni di consultazione:

- pubblica, destinata alla consultazione da parte degli studenti;
- riservata, destinata alla consultazione dei tutor stage e alla gestione da parte dell'Administrator

La strutturazione della banca dati prevede un livello base di accesso alle informazioni per gli studenti, in modo che essi siano in grado di valutare e selezionare in autonomia i soggetti ospitanti preferiti e, quindi, confrontarsi con il proprio tutor di riferimento. Il livello di accesso completo alle informazioni è invece destinato esclusivamente ai tutor di Ateneo, i quali possono dare suggerimenti e consigli agli studenti rispetto alla scelta da effettuare, svolgendo così in un colloquio di orientamento il proprio lavoro di guida agli studenti nell'individuazione del proprio stage, in modo da orientarli verso una scelta consapevole nella ricerca dell'esperienza formativa.

Attraverso il contatto costante con i tutor dei CdS e la gestione della banca dati delle convenzioni, l'Ufficio Stage Studenti fornisce supporto ai tutor per la stipula delle convenzioni e l'attivazione degli stage. Inoltre l'Ufficio è aperto agli studenti e offre supporto nella consultazione della banca dati in caso di difficoltà.

Solo alcuni dei CdS prevedono l'obbligo dello stage curricolare, ma Unisob consente a tutti gli studenti, indipendentemente dal proprio piano di studi, di svolgere esperienze formative altamente qualificanti presso le strutture in partnership.

Per ogni CdS, presente nell'offerta formativa, Unisob ha nominato un tutor, docente di Ateneo, che ha l'incarico di guidare lo studente nella scelta dell'esperienza di stage da intraprendere e seguirlo durante il periodo di svolgimento dell'attività presso la sede dell'ente ospitante.

Per procedere all'attivazione degli stage/tirocini, gli studenti devono recarsi dal proprio tutor del CdS di riferimento. L'ufficio Stage Studenti esegue una rendicontazione periodica sugli stage/tirocini attivati in ogni anno accademico.

Descrizione link: Ufficio Stage

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pieghevole informativo

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il

percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pieghevole informativo

L'Ufficio Erasmus di Ateneo offre servizi di consulenza e tutorato per promuovere e favorire la mobilità internazionale degli studenti.

Nel novembre 2011 è stato istituito anche l'Ufficio Relazioni Internazionali, con i seguenti obiettivi:

sviluppare i rapporti dell'Ateneo con università, istituzioni ed enti stranieri e internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement;
incrementare la mobilità di docenti e studenti, anche post lauream;
offrire percorsi specialistici a studenti stranieri;
strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- Golden Gate University (Stati Uniti)
- Université de Montréal (Canada)
- Universidade LIP Sao Paulo (Brasile)
- Universidad Nacional de Lanus (Argentina)
- Rete Università Conurbano Banaerense - RUNCOB (Argentina)
- Université de Bechar (Algeria)
- Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina)

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Università di Zagabria (Zagabria CROAZIA)	01/03/2017	4	Solo italiano
2	Tallinn University - Tallinna Ülikool (Tallinn ESTONIA)	09/12/2015	6	Solo italiano
3	Université Jules Verne Picardie (Amiens FRANCIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
4	Université de Caen Basse-Normandie (Caen FRANCIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
5	UNIVERSITE DE LORRAINE (Nancy FRANCIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
6	Université Paris Ouest Nanterre La Défense (Paris FRANCIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
7	Freie Universität Berlin (Berlin GERMANIA)	01/10/2014	7	Solo italiano

8	Ruhr Universität (Bochum GERMANIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
9	Westfälische Wilhelms-Universität (Münster GERMANIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
10	Universität Würzburg (Würzburg GERMANIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
11	Université d'Athènes Ethniko kai Kapodistriako Panepistimio Athinon (Atene GRECIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
12	University of Crete (Creta GRECIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
13	University College Dublin (UCD) (Dublin IRLANDA)	01/10/2014	7	Solo italiano
14	Universidade do Porto (Porto PORTOGALLO)	01/10/2014	7	Solo italiano
15	Universidad de Alcalá (Alcalá de Henares SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
16	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
17	Universidad de Murcia (Murcia SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
18	Ege University (Izmir TURCHIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
19	Eotvos Lorand University - Budapest (Budapest UNGHERIA)	01/10/2016	5	Solo italiano
20	Eotvos Lorand University - Budapest (Budapest UNGHERIA)	14/10/2015	6	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività volte a facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, costantemente ricalibrate sulla base delle esigenze del mercato, sono organizzate e promosse dall'Ufficio Job Placement.

07/04/2017

L'Ufficio Job:

- a. organizza stage e tirocini in Italia e all'estero;
- b. pubblica offerte di Placement attraverso vari canali di comunicazione e realizza colloqui di preselezione;
- c. svolge attività di orientamento professionale (consulenze personalizzate, giornate di assessment, seminari sulla compilazione del curriculum vitae, il bilancio delle competenze, le strategie di ricerca attiva del lavoro, la redazione della lettera di presentazione, la gestione del colloquio di lavoro, job day, career day, etc.);
- d. offre assistenza a istituzioni, studi professionali e aziende nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula attraverso la realizzazione dell'incrocio domanda e offerta di lavoro;
- e. cura la formulazione di progetti volti ad agevolare l'inserimento lavorativo dei laureati UNISOB;
- f. predisponde materiali informativi di orientamento al lavoro, sia nella versione cartacea che digitale;
- g. promuove le attività e le iniziative dell'Associazione laureati Suor Orsola Benincasa - ALSOB .

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pieghevole informativo

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

UNISOB mette a disposizione degli studenti una ricca varietà di servizi, di attività formative, culturali ed extracurricolari e un supporto amministrativo e consulenziale completo, che valorizzino capacità, attitudini, interessi e potenzialità degli studenti, dal loro ingresso in Ateneo e per tutta la durata del percorso universitario, fino al conseguimento del titolo. 19/05/2016

ACCOUNT DI POSTA ELETTRONICA PERSONALE

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa

ATTIVITA' CULTURALI

AULE MULTIMEDIALI

AULE STUDIO

BIBLIOTECA

COUNSELLING PSICOLOGICO

CUS - Centro Universitario Sportivo

DIRITTO ALLO STUDIO

ERASMUS +

INCHIOSTRO

JOB PLACEMENT

LABORATORI

LIFELONG LEARNING

MUSEI E ARCHIVI STORICI

NEWSLETTER

ORIENTAMENTO

PUNTI DI RISTORO

RELAZIONI INTERNAZIONALI

RESIDENZA UNIVERSITARIA

RUNRADIO - Radio Universitaria Napoletana

SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività di studenti con Disabilità

SALA RIVISTE

SCIENZA NUOVA

SEGRETERIA STUDENTI

SERVIZIO LE.PR.E.

S.O.V. Sportello di Orientamento al Volontariato

SPORTELLO STUDENTE DI FACOLTÀ

STAGE STUDENTI

STANZA VIRTUALE

TFA - Tirocinio Formativo Attivo

TIROCINI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
TUTORATO STUDENTI
VIDEOTECA
WI-FI

Per approfondimenti su ciascuno di questi servizi consultare il sito o il file allegato

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Flyer Informativo Servizi

QUADRO B6

Opinioni studenti

- Opinioni sulla didattica

25/09/2015

Le opinioni degli studenti sulla didattica sono rilevate attraverso le schede n. 1 e n. 3 della Procedura di rilevamento dell'opinione degli studenti pubblicata dall'ANVUR. La raccolta dei dati è condotta tramite una procedura on-line, e riguarda tutti gli studenti frequentanti e non frequentanti, con l'elemento di obbligatorietà costituito dal blocco dell'iscrizione all'esame. Per rendere il dato più affidabile, si è introdotta un'ulteriore domanda-filtro riservata agli studenti che si dichiarano frequentanti, per distinguere quanti hanno frequentato durante l'anno in corso e quanti invece negli anni precedenti.

- Opinioni dei laureandi sull'efficacia complessiva del Corso di Studio

La ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati è condotta attraverso un questionario informatizzato on-line contenente i quesiti presenti nella scheda n. 5 dell'Allegato IX del Documento finale AVA. Il questionario deve essere obbligatoriamente compilato da ogni studente quando presenta domanda di ammissione all'esame di laurea.

Nella sezione Il Corso di studi in cifre è possibile consultare il dettaglio analitico dei risultati di entrambe le rilevazioni.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/cifre1.htm?vr=1>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e le opinioni dei laureati sul Corso di studi frequentato sono raccolte ed elaborate dall'Ufficio Job Placement attraverso interviste somministrate ai laureati a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo.

25/09/2015

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, al fine di realizzare tale indagine, ha costituito nel marzo 2015 il Centro di Monitoraggio di Ateneo (CAM).

Gli obiettivi del CAM sono:

- conoscere la spendibilità nel mercato del lavoro dei profili professionali relativi ai percorsi di studio erogati dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, al fine di rispondere in modo efficace alle linee guida ANVUR e di Ateneo e alle specifiche esigenze legate all'incrocio domanda/offerta di lavoro;
- creare lo storico degli esiti occupazionali, soggetti a variazione nel tempo, dei laureati dell'Ateneo per una maggiore attendibilità dei dati raccolti.

A tale scopo è stata strutturata una scheda di monitoraggio sul modello del documento AVA (scheda n. 6 dell'Allegato IX). La scheda comprende domande volte a verificare sia lo stato occupazionale, sia l'opinione del laureato sul Corso di studi universitario frequentato, nonché sui servizi erogati dall'Ateneo.

Modalità di somministrazione del questionario

Il questionario è stato somministrato ai laureati a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo secondo le seguenti modalità:

- TELEFONICA: intervista telefonica del laureato e contestuale compilazione digitale del questionario da parte dell'operatore;
- COMPILAZIONE ONLINE: invito alla compilazione online mediante invio di email massiva
- COMPILAZIONE ONLINE (RECALL): a distanza di 30 gg. 2° invito alla compilazione online mediante invio email massiva.

Nel box Il Corso di studi in cifre è possibile prendere visione dei risultati, costantemente aggiornati, di queste rilevazioni.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/cifre5.htm?vr=1>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2015

In una sezione del box «Il Corso in cifre» sono inserite informazioni sull'ingresso nel mondo universitario degli studenti del Corso (sezione I), sulla regolarità nel percorso di studi (Sezione II), sui risultati delle opinioni sulla didattica di laureati e studenti (Sezione III) e sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro (Sezione IV).

I dati si riferiscono agli ultimi tre anni accademici del Corso di Studio in esame e sono posti a confronto con gli altri Corsi di Studio dell'Ateneo.

Per ogni sezione i dati sono raccolti dal Centro elaborazione dati e dal centro monitoraggio di Ateneo, secondo tempi e modalità definite dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Sezione I

INGRESSO NEL MONDO UNIVERSITARIO

Tempi di raccolta

I dati sono raccolti ad aprile di ogni anno.

Modalità di visualizzazione

I dati sono sempre rapportati con la media dei corsi dell'Ateneo.

Tipologia di dato

I dati raccolti in questa sezione sono i seguenti:

a. Iscritti e immatricolati

Sono presentati:

- gli studenti immatricolati (coloro che per la prima volta si iscrivono ad un corso di laurea per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrali a ciclo unico),
- gli studenti iscritti al primo anno (per le lauree magistrali),
- studenti iscritti a seguito di passaggio, trasferimento, o secondo titolo.

b. Caratteristica degli studenti iscritti

- Provenienza geografica e cittadinanza
- Età e genere
- età media
- Provenienza scolastica (con il dettaglio delle scuole di provenienza)
- voto diploma

Per le lauree magistrali, gli ultimi due dati sono sostituiti con l'università di provenienza, classe di laurea, e voto di laurea.

I dati rappresentano esclusivamente gli immatricolati (cosiddetti studenti puri). Non vengono considerati quindi, ad esempio, gli studenti trasferiti o che abbiano richiesto un passaggio di Corso, né gli iscritti ad una seconda laurea.

c. Iscritti ai test

Numero di studenti che partecipano ai test di accesso ai corsi di studio a numero programmato.

La tabella mostra il numero di posti disponibili per il Corso di Studio, il numero di studenti che si sono iscritti al test, il numero di studenti che hanno partecipato al test.

Sezione II

REGOLARITA' NEGLI STUDI

Tempi di raccolta

I dati sono raccolti ad aprile di ogni anno.

Modalità di visualizzazione

I dati sono sempre rapportati con la media dei dati dei corsi dell'Ateneo.

Tipologia di dato

In questa sezione sono presenti i dati di percorso che consentono di monitorare la regolarità nel sostenere gli esami. Le tabelle e i grafici forniscono informazioni su alcuni dati fondamentali per poter monitorare l'andamento degli studi, e che costituiscono la base per il progetto di Ateneo «Tutorato non stop».

I dati raccolti in questa sezione sono i seguenti:

a. Passaggio dal 1° al 2° anno

Il grafico mostra l'andamento delle iscrizioni al secondo anno rilevando: numero di studenti immatricolati nell'anno di riferimento, numero di abbandoni, numero di trasferimenti in uscita, numero di passaggi, numero di studenti che a novembre non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno, numero di studenti che hanno rinnovato l'iscrizione a confronto con la media dei Corsi di Studio dell'ateneo, numero di studenti recuperati nel corso del monitoraggio.

Nel mese di novembre di ogni anno il centro elaborazione dati (CED) invierà i dati al centro di Ateneo di monitoraggio (CAM) degli studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno attuando le linee operative del progetto.

Ecco il flusso temporale

b. LAUREATI IN CORSO

Il grafico e la tabella mostrano la situazione degli studenti immatricolati nell'anno accademico indicato, al termine della durata regolare del Corso di Studio, evidenziando la percentuale dei laureati in corso, degli studenti che risultano ancora iscritti (fuori corso e ripetenti), degli studenti che hanno lasciato il Corso (che includono passaggi, trasferimenti e abbandoni).

Il dato del Corso di Studio è confrontato con la media dei Corsi di Studio dell'Ateneo, per gli studenti immatricolati negli anni accademici indicati; viene poi confrontato con le coorti precedenti.

c. CREDITI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI DURANTE IL PRIMO ANNO

Regolarità degli studenti nel superare gli esami del primo anno. Il grafico mostra la distribuzione degli studenti iscritti al secondo anno in base ai crediti acquisiti alla fine del primo anno (si considerano i crediti acquisiti dagli studenti entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione).

Indicatori sono:

Quanti si sono iscritti al secondo anno e di questi quanti con 0 cfu, quanti con 1-12, 13-40, 41 o più, e infine media di crediti per ogni studente.

Questo dato, raccolto ad aprile, monitora l'andamento del progetto tutorato no stop. In tabella è presente quindi la percentuale degli studenti che nei primi tre appelli dell'anno precedente avevano conseguito <6 cfu, rapportata a quanti si sono iscritti al secondo anno con meno di 12 cfu.

Sono esclusi i corsi di laurea che erogano soltanto insegnamenti annuali.

d. ESAMI SUPERATI E VOTO MEDIO CONSEGUITO PER CIASCUN INSEGNAMENTO

La tabella presenta i dati relativi al numero di esami superato, al voto medio conseguito per ciascun insegnamento nell'anno solare 2014, e alla deviazione standard. Il dato è riferito al codice dell'insegnamento ed è quindi comprensivo delle varie articolazioni del corso in canali o sottogruppi divisi per lettera. Le materie che prevedono il conseguimento di una idoneità sono escluse.

Nota: non si riporta il voto medio se il numero di esami superati è inferiore o pari a 5

e. DATI DI APPROFONDIMENTO SULL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

1.ESAMI SUPERATI DAGLI STUDENTI IN MOBILITÀ IN ENTRATA

La tabella mostra il numero di studenti in mobilità in entrata (studenti incoming) che hanno frequentato insegnamenti erogati dal Corso di Studio e sostenuto l'esame. Sono indicati il numero di esami superati e il numero dei crediti acquisiti da questi studenti durante l'anno accademico trascorso presso l'ateneo, evidenziando la media dei crediti acquisiti per studente.

2.PARTECIPANTI A PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN USCITA

La tabella illustra il numero di studenti che partecipano in un determinato anno accademico ai programmi di mobilità internazionale.

3.LAUREATI CHE HANNO ACQUISITO CREDITI ALL'ESTERO

La tabella mostra la percentuale dei laureati in un dato anno solare con crediti acquisiti all'estero e registrati nella propria carriera. Il dato del Corso di Studio è confrontato con la media dei Corsi di Studio simili (che appartengono al medesimo raggruppamento), per gli anni solari indicati.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/cifre4.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e le opinioni dei laureati sul Corso di studi frequentato sono raccolte ed elaborate dall'Ufficio Job Placement attraverso interviste somministrate ai laureati a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo. 25/09/2015

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, al fine di realizzare tale indagine, ha costituito nel marzo 2015 il Centro di Monitoraggio di Ateneo (CAM).

Gli obiettivi del CAM sono:

- conoscere la spendibilità nel mercato del lavoro dei profili professionali relativi ai percorsi di studio erogati dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, al fine di rispondere in modo efficace alle linee guida ANVUR e di Ateneo e alle specifiche esigenze legate all'incrocio domanda/offerta di lavoro;
- creare lo storico degli esiti occupazionali, soggetti a variazione nel tempo, dei laureati dell'Ateneo per una maggiore attendibilità dei dati raccolti.

A tale scopo è stata strutturata una scheda di monitoraggio sul modello del documento AVA (scheda n. 6 dell'Allegato IX). La scheda comprende domande volte a verificare sia lo stato occupazionale, sia l'opinione del laureato sul Corso di studi universitario frequentato, nonché sui servizi erogati dall'Ateneo.

Modalità di somministrazione del questionario

Il questionario è stato somministrato ai laureati a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo secondo le seguenti modalità:

- TELEFONICA: intervista telefonica del laureato e contestuale compilazione digitale del questionario da parte dell'operatore;
- COMPILAZIONE ONLINE: invito alla compilazione online mediante invio di email massiva
- COMPILAZIONE ONLINE (RECALL): a distanza di 30 gg. 2° invito alla compilazione online mediante invio email massiva.

Nel box Il Corso di studi in cifre è possibile prendere visione dei risultati, costantemente aggiornati, di queste rilevazioni.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: EFFICACIA ESTERNA

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Descrizione questionario di valutazione - UNISOB

23/09/2015

Il questionario di valutazione post-stage, a cura del soggetto ospitante, è uno strumento realizzato per il monitoraggio/valutazione delle esperienze formative curricolari attivate dagli studenti dei CdS dell'Ateneo presso le strutture in partnership.

Con l'emanazione delle modifiche (pubblicate sul Burc n. 44 del 12-08-2013) al Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 9 in materia di tirocini formativi e di orientamento, il questionario di valutazione post stage ha ottenuto un riconoscimento normativo. L'art. 9, punto 4 lett. e) del regolamento, prevede l'obbligo per il tutore aziendale di redigere la relazione finale o idonee schede predisposte dal soggetto promotore. Di regola, il questionario viene somministrato alle strutture ospitanti al termine delle esperienze formative per verificare gli effettivi benefici generati dallo stage e monitorare la crescita formativa/professionale degli studenti.

Il questionario di valutazione post -stage (opinioni soggetto ospitante) prevede 4 sezioni:

1. Informazioni di sintesi relative all'esperienza conclusa: denominazione del soggetto ospitante e settore di attività dello stage, dati anagrafici dello studente, tipologia di stage (curriculare connesso a CFU, fuori piano studi o punto bonus laurea valido solo per gli stage della Facoltà di Giurisprudenza), nominativi dei tutor di riferimento (assegnati dalla struttura ospitante e da Unisob) e periodo dello stage (date di inizio/fine).
2. Valutazione generale sull'andamento dello stage: livello di crescita professionale raggiunto, adattamento al contesto, raggiungimento degli obiettivi, motivazione ed interesse, grado di autonomia lavorativa, grado di responsabilità ed affidabilità.
3. Valutazione delle competenze specifiche maturate durante lo stage, distinte in competenze tecnico-professionali, trasversali, informatiche, linguistiche.
4. Indicazioni sull'esito dello stage: proroga, interruzione, conclusione dell'esperienza o, in alternativa, inserimento lavorativo presso la struttura.

Al termine del tirocinio/stage, il tutor del soggetto ospitante è invitato a compilare il questionario di fine stage per valutare l'esperienza formativa dello studente presso la struttura. Il tutor potrà esprimere il proprio giudizio assegnando un punteggio in scala (da 1 a 5, ossia da scarso ad eccellente) ad ogni singola voce presente nel format. Infine, lo studente consegnerà il questionario con l'opinione del soggetto ospitante al suo tutor stage universitario durante la fase di convalida/verbalizzazione del tirocinio.

Nel format si denota una particolare attenzione per la determinazione delle competenze indicate al punto 3 (tecnico-professionali, informatiche, trasversali, linguistiche). Pertanto, il tutor del soggetto ospitante dovrà valutare le competenze in possesso dello studente sia all'inizio dell'esperienza formativa che al termine dello stage. L'introduzione della doppia valutazione, ossia il confronto tra le skill iniziali e quelle finali, permette di verificare l'effettiva crescita formativa/professionale maturata attraverso il tirocinio.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/cifre3.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)



16/06/2017

La Politica della Qualità di Ateneo è elaborata dal Rettore, che ne è responsabile, ed è condivisa dalla Direzione, dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione. Il compito di attuare, gestire e monitorare il raggiungimento degli standard di qualità fissati dall'Ateneo è demandato al Presidio della Qualità, istituito con D.R. n. 2 del 7 gennaio 2013 e così composto:

- Prof. Errico Cuozzo (P.O.): Presidente. È responsabile del sistema di assicurazione e autovalutazione della Qualità di Ateneo, mantiene i rapporti con l'Organismo accreditante (MIUR-ANVUR), e risponde del proprio operato direttamente al Rettore;
- Prof.ssa Natascia Villani, Prof. Gianluca Genovese: AQ per le attività didattiche (organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo; organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche; valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze; supporto ai Presidenti dei Corsi di Studio per le attività di AQ a loro richieste);
- Prof.ssa Maria Antonella Brandimonte: AQ della ricerca (organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca; organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo);
- Prof.ssa Maria Pia Nastri: organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio; organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Il Presidio ha altresì una adeguata componente dirigenziale e tecnico-amministrativa di supporto, insediata in un Ufficio appositamente individuato (via Suor Orsola n. 10, primo piano), che è responsabile anche della gestione e dell'archiviazione dei documenti, dei verbali, delle determinazioni, dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione:

- dott. Ciro Strino, Segretario del Presidio (come da verbale n. 1 del 07.02.2013) e responsabile amministrativo per le attività di AQ della formazione;
- dott.ssa Donata Brunetti, responsabile amministrativo per le attività di AQ della ricerca.

Il Presidio della Qualità organizza la raccolta, l'elaborazione e i flussi informativi di tutti i dati necessari per le attività dei Gruppi di Riesame e di gestione AQ dei singoli Corsi di studio (ai quali dedica specifiche e periodiche azioni formative), per la corretta compilazione della SUA e per il suo aggiornamento, nonché per il lavoro del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni paritetiche docenti-studenti. A tal fine, ha elaborato il cronoprogramma delle scadenze cicliche permanenti e uno scadenziario interno annuale per il monitoraggio, l'elaborazione e la trasmissione dei dati, che consenta di rispettare la puntualità delle procedure operative, e lo ha condiviso con gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio:

- la Segreteria Studenti e le Segreterie didattiche, per i dati di ingresso, di percorso e di uscita, e per l'opinione degli studenti sul percorso formativo e sui servizi erogati;
- l'ufficio Orientamento e tutorato, per le indicazioni relative all'Orientamento in ingresso e all'Orientamento e tutorato in itinere;
- l'ufficio Erasmus, per le informazioni riguardanti l'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti;
- l'ufficio Job Placement, per la raccolta delle opinioni dei laureati, e per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro;
- l'ufficio Stage studenti, per la raccolta delle opinioni di enti e imprese presso le quali si svolgono attività di stage e tirocinio, e per gli esiti delle azioni finalizzate all'accompagnamento al lavoro;
- il CED (Centro Elaborazione Dati e servizi statistici), per l'elaborazione statistica di tutti i dati, e la loro presentazione in una forma che li renda accessibili e facilmente leggibili a tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità.

E' possibile consultare attraverso il PDF allegato le attività di Assicurazione della Qualità svolte a livello di Ateneo nel periodo compreso tra la compilazione della passata SUA e quella attuale.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/aq/index.htm?vr=1>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/05/2016

La Commissione di AQ del Corso di studio, dall'anno accademico 2015-16, è composta da: prof. Pasquale Rossi, prof. Paola Cennamo, prof. Giovanni Borrelli, (docenti incardinati di Ateneo) e dal prof. Carmine Megna (docente a contratto e tutor del CdS).

La gestione ordinaria del Corso, per le attività didattiche e per l'assicurazione della qualità, prevede un monitoraggio (a cadenza semestrale).

Si riunisce almeno due volte in un anno accademico per la verifica e l'organizzazione delle attività didattiche, ma soprattutto per lo svolgimento delle attività laboratoriali dei 3 PFP attivati a partire dall'anno accademico 2011-12.

Per l'anno accademico 2015-16 si è riunita il 9 dicembre 2015 e il 19 aprile 2016, come da regolari verbali approvati presso le sedi previste.

Controllo e verifica delle attività laboratoriali sono espresse tramite appositi registri di frequenza da consegnare alla segreteria didattica (responsabile: dott. Anna Pepe e tutor: dott. Paolo Autiero).

I docenti titolari/responsabili di laboratorio sono tenuti a osservare la cura e redazione dei registri nonché la consegna alla fine delle attività didattiche previste.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La collaborazione tra il gruppo AQ, di Riesame e il Consiglio Direttivo si avvale per alcune questioni amministrative anche del C.d.F. di Lettere.

Le funzioni attribuite ad ogni gruppo di lavoro coincidono con le disposizioni della normativa, secondo i tempi dettati dal calendario ordinario delle attività, a partire, per ogni anno a.a., dalle prove di ingresso, di solito svolte nel mese di ottobre, e per finire alle sedute di laurea, programmate in due sessioni annue, così come previsto dal D.I. del 2 marzo 2011.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano	Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)
Nome del corso in inglese	Conservation and Restoration of Heritage
Classe	LMR/02 - Conservazione e restauro dei beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/ateneo/restauro/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate

nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSSI Pasquale
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Direttivo, composto da: Prof. Lucio D'Alessandro, Rettore; prof. Aldo Sandulli; prof. Enrico Corbi; prof.ssa Emma Giammattei; prof. Pasquale Rossi, presidente CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BORRELLI	Giovanni	L-ART/02	RU	1	Base	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA
2.	COMO	Maria Teresa	ICAR/18	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA II (MODERNA)
3.	COPPOLA	Giovanni	ICAR/18	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA I (ANTICA E MEDIEVALE)
4.	DE GIOVANNI	Guglielmo	M-STO/01	OD	1	Base	1. STORIA DEL MEDITERRANEO
5.	MARAZZI	Federico	L-ANT/08	PA	1	Base	1. ARCHEOLOGIA MEDIEVALE
6.	MARINO	Gennaro	CHIM/12	OD	1	Base/Caratterizzante	1. CHIMICA DEI BENI CULTURALI
7.	MEGNA	Carmine	ICAR/19	ID	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL RESTAURO
8.	PAPPALARDO	Umberto	L-ANT/07	OD	1	Base	1. ARCHEOLOGIA POMPEIANA

9.	ROSSI	Pasquale	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA'
10.	VARGAS	Carmela	L-ART/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
FATIGATI	GIANCARLO	FTGGCR65T05L628N
APRILE	ANNADELE	PRLNDL44T64H501N
CATELLO	DARIA	CTLDRA66A54F839Q
ESPOSITO	FRANCESCO	SPSFNC65E13F839V
MARTELLI	MONICA	MRTMCM57S65Z614X

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Palmiero	Sonia		
Volino	Alessia		
Stile	Maria Consiglia		Commissione Paritetica
Irace	Giosue		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Borrelli	Giovanni
Cennamo	Paola
Megna	Carmine
Rossi	Pasquale

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
AUTIERO	Paolo	
MEGNA	Carmine	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Santa Caterina da Siena 37 - 80135 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	24/10/2017
Studenti previsti	15

Eventuali Curriculum

TELE-LEGNO	272
AFFRESCHI-LAPIDEO	272



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	272
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	05/04/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	26/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/09/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/07/2011 - 14/07/2011
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	12/09/2011

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo dopo attenta analisi della proposta di trasformazione del Corso di Laurea in Diagnostica e Restauro (classe 41, D.M. 04.08.2000) e del Corso di Laurea specialistica in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe 12/S, D.M. 28.11.2000) nel nuovo Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe LMR/02, D.M. 2 marzo 2011), abilitante alla professione ai sensi del D.Lgl. 42/2004 e D.I. 87/2009, rileva:

- una adeguata individuazione del percorso formativo;
- una adeguata definizione degli sbocchi professionali, tenuto conto del carattere professionalizzante del corso stesso;
- una adeguata definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali.

Il Nucleo ha poi proceduto ad una verifica di massima, da approfondire comunque in sede successiva di valutazione della proposta di attivazione del Corso di Studio, relativamente ai seguenti parametri:

- numerosità di docenti frontali e tecnici altamente qualificati al livello di soddisfazione dei requisiti quantitativi;
- copertura qualitativa dei settori scientifico-disciplinari; adeguatezza delle strutture disponibili in termini di ore settimanali di utilizzo potenziali per studente, di posti in aula, di laboratori e di strumentazione tecnico-scientifica.

Tenuto conto di tutto ciò il Nucleo esprime una valutazione positiva della proposta di trasformazione del Corso di Laurea in Diagnostica e Restauro (classe 41, D.M. 04.08.2000) e del Corso di Laurea specialistica in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe 12/S, D.M. 28.11.2000) nel nuovo Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe LMR/02, D.M. 2 marzo 2011) abilitante alla professione di restauratore dei beni culturali ai sensi del D.Lgl. 42/2004 e del D.I. 87/2009.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo dopo attenta analisi della proposta di trasformazione del Corso di Laurea in Diagnostica e Restauro (classe 41, D.M. 04.08.2000) e del Corso di Laurea specialistica in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe 12/S, D.M. 28.11.2000) nel nuovo Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe LMR/02, D.M. 2 marzo 2011), abilitante alla professione ai sensi del D.Lgl. 42/2004 e D.I. 87/2009, rileva:

- una adeguata individuazione del percorso formativo;
- una adeguata definizione degli sbocchi professionali, tenuto conto del carattere professionalizzante del corso stesso;
- una adeguata definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali.

Il Nucleo ha poi proceduto ad una verifica di massima, da approfondire comunque in sede successiva di valutazione della proposta di attivazione del Corso di Studio, relativamente ai seguenti parametri:

- numerosità di docenti frontali e tecnici altamente qualificati al livello di soddisfazione dei requisiti quantitativi;
- copertura qualitativa dei settori scientifico-disciplinari; adeguatezza delle strutture disponibili in termini di ore settimanali di utilizzo potenziali per studente, di posti in aula, di laboratori e di strumentazione tecnico-scientifica.

Tenuto conto di tutto ciò il Nucleo esprime una valutazione positiva della proposta di trasformazione del Corso di Laurea in Diagnostica e Restauro (classe 41, D.M. 04.08.2000) e del Corso di Laurea specialistica in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe 12/S, D.M. 28.11.2000) nel nuovo Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (classe LMR/02, D.M. 2 marzo 2011) abilitante alla professione di restauratore dei beni culturali ai sensi del D.Lgl. 42/2004 e del D.I. 87/2009.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

In data 12/09/2011 il CUR procede ad esaminare la proposta presentata dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa per la trasformazione dei corsi di restauro attivi nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02), abilitante alla professione di restauratore dei beni culturali. Dopo approfondita analisi, il CUR esprime parere favorevole in ordine all'inserimento dell'ordinamento didattico del suddetto corso di laurea magistrale nell'offerta formativa di Ateneo.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	591700688	AFFRESCHI <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		243
2	2016	591700787	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>annuale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Federico MARAZZI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	36
3	2013	591702158	ARCHEOLOGIA POMPEIANA <i>annuale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Umberto PAPPALARDO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	L-ANT/07	54
4	2016	591701090	ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA <i>annuale</i>	M-STO/01	Amalia RUSSO		36
5	2017	591701930	BIOLOGIA <i>annuale</i>	BIO/01	Maria Rosaria BARONE LUMAGA <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	BIO/02	18
6	2017	591701930	BIOLOGIA <i>annuale</i>	BIO/01	Paola CENNAMO <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/01	36
7	2015	591700681	CHIMICA DEI BENI CULTURALI <i>annuale</i>	CHIM/12	Docente di riferimento Gennaro MARINO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> Elena CHIANESE	CHIM/12	54

8	2016	591700785	CHIMICA DELL'AMBIENTE <i>annuale</i>	CHIM/12	<i>Ricercatore confermato Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> Andrea CARPENTIERI	CHIM/12	54
9	2017	591701931	CHIMICA GENERALE E INORGANICA <i>annuale</i>	CHIM/03	<i>Ricercatore confermato Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	BIO/10	54
10	2017	591701931	CHIMICA GENERALE E INORGANICA <i>annuale</i>	CHIM/03	Filomena SCHIANO LOMORIELLO		18
11	2014	591701389	DIPINTI MURALI <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		162
12	2016	591700786	DISEGNO <i>annuale</i>	ICAR/17	Chiara CAMILLI		18
13	2016	591700786	DISEGNO <i>annuale</i>	ICAR/17	Leopoldo REPOLA		36
14	2017	591701932	FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI <i>annuale</i>	FIS/07	Mariangela GRILLI		36
15	2017	591701932	FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI <i>annuale</i>	FIS/07	Fabio MARZAIOLI <i>Ricercatore confermato Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	FIS/07	36
16	2017	591701936	LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO PRIMO ANNO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		162
17	2016	591701134	LABORATORIO: AFFRESCHI E LAPIDEO SECONDO ANNO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		162
18	2017	591701937	LABORATORIO: METALLI E CERAMICA PRIMO ANNO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		162
19	2016	591701135	LABORATORIO: METALLI E CERAMICA SECONDO ANNO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		162
20	2017	591701935	LABORATORIO: TELE E LEGNO PRIMO ANNO	0	Docente non		162

		<i>annuale</i>		specificato	
21 2016	591701133	LABORATORIO: TELE E LEGNO SECONDO ANNO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato	162
22 2015	591700687	MANUFATTI E ARREDI <i>annuale</i>	0	Docente non specificato	81
23 2013	591701388	MANUFATTI E ARREDI (5 ANNO) <i>annuale</i>	0	Docente non specificato	81
24 2015	591700689	MANUFATTI IN METALLO E LEGHE - 3 <i>annuale</i>	0	Docente non specificato	162
25 2015	591700690	MANUFATTI IN METALLO E LEGHE - 4 <i>annuale</i>	0	Docente non specificato	81
26 2014	591701391	MANUFATTI IN METALLO E LEGHE - 5 <i>annuale</i>	0	Docente non specificato	162
27 2013	591701392	MANUFATTI IN VETRO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato	81
28 2014	591701382	MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato	162
29 2015	591700686	MANUFATTI SU ALTRI MATERIALI <i>annuale</i>	0	Docente non specificato	162
30 2014	591701378	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO <i>annuale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Carmela VARGAS <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/04 36
31 2015	591700682	PETROGRAFIA PER I BENI CULTURALI <i>annuale</i>	GEO/09	Docente non specificato	18
32 2015	591700682	PETROGRAFIA PER I BENI CULTURALI <i>annuale</i>	GEO/09	Giorgio TROJSI	18
33 2014	591701380	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI <i>annuale</i>	ING-IND/22	Raffaella RUSSO SPENA	18
34 2014	591701380	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI <i>annuale</i>	ING-IND/22	Renato SPARACIO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ING-IND/22 18

35	2017	591701933	SICUREZZA SUL LAVORO <i>annuale</i>	ING-IND/28	Francesco PECORELLA		36
					Docente di riferimento		
36	2013	591702157	STORIA DEL MEDITERRANEO <i>annuale</i>	M-STO/01	Guglielmo DE GIOVANNI <i>Professore straordinario a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	M-STO/01	36
					Docente di riferimento		
37	2014	591701383	STORIA DEL RESTAURO <i>annuale</i>	ICAR/19	Carmine MEGNA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/19	36
					Docente di riferimento		
38	2017	591701934	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' <i>annuale</i>	ICAR/18	Pasquale ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	36
					Docente di riferimento		
39	2016	591700788	STORIA DELL'ARCHITETTURA I (ANTICA E MEDIEVALE) <i>annuale</i>	ICAR/18	Giovanni COPPOLA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/18	36
					Docente di riferimento		
40	2014	591701381	STORIA DELL'ARCHITETTURA II (MODERNA) <i>annuale</i>	ICAR/18	Maria Teresa COMO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	36
					Docente di riferimento		
41	2013	591702612	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA <i>annuale</i>	L-ART/02	Giovanni BORRELLI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/02	54
					Docente di riferimento		
42	2015	591700684	STORIA DELL'ARTE MODERNA I E II <i>annuale</i>	L-ART/02	Pierluigi LEONE DE CASTRIS <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/02	72
					Docente di riferimento		
43	2014	591701377	STORIA E RESTAURO DELLE TECNICHE ANTICHE <i>annuale</i>	L-ANT/06	Luigia MELILLO		36

44 2013 591701390 **TARSIA**
annuale

0

Docente non
specificato

81

ore totali

3402

Curriculum: TELE-LEGNO

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	ICAR/17 Disegno <i>DISEGNO (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	42	42	24 - 50
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/01 Botanica generale <i>BIOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-STO/01 Storia medievale <i>ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA I E II (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione storica e storico-artistica	<i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	36	36	26 - 40
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività di Base			78	50 - 90
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			

Metodologie per la conservazione e il restauro	<i>MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	8 - 16
	ICAR/19 Restauro			
	<i>STORIA DEL RESTAURO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
	<i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	<i>PETROGRAFIA PER I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	30	30	24 - 50
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	<i>CHIMICA DELL'AMBIENTE (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>CHIMICA DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche			
	<i>STORIA E RESTAURO DELLE TECNICHE ANTICHE (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
Beni culturali	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	14 - 24
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA I (ANTICA E MEDIEVALE) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II (MODERNA) (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>ECONOMIA DEI BENI CULTURALI (5 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione giuridica, economica e gestionale	IUS/14 Diritto dell'unione europea	15	15	12 - 16
	<i>LEGISLAZIONE EUROPEA DEI BENI CULTURALI (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 58 (minimo da D.M. 58)				
Totale attività caratterizzanti			84	58 - 106

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ING-IND/28 Ingegneria e sicurezza degli scavi			
	<i>SICUREZZA SUL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	12 - 12 min 12
	<i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

Totale attività Affini		12	12 - 12
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	12 - 18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura	-	0 - 90
	Arredi e strutture lignee	18	0 - 18
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile	36	0 - 36
	Manufatti scolpiti in legno	18	0 - 18
	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	18	0 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali e manufatti tessili e pelle	-	-
	Materiali e manufatti ceramici e vitrei	-	0 - 27
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	-	0 - 63
	Materiale librario e archivistico	-	-
	Manufatti cartacei	-	-
	Materiale fotografico, cinematografico e digitale	-	-
	Strumenti musicali	-	-
	Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 90			
Totale Altre Attività		126	120 - 306
CFU totali per il conseguimento del titolo	300		
CFU totali inseriti nel curriculum TELE-LEGNO: 300 240 - 514			

Curriculum: AFFRESCHI-LAPIDEO

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/17 Disegno			
	<i>DISEGNO (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e			

	medicina)			
Formazione scientifica	<i>FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	42	42	24 - 50
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/01 Botanica generale <i>BIOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-STO/01 Storia medievale <i>ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA I E II (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione storica e storico-artistica	<i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	36	36	26 - 40
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 50)

Totale attività di Base		78		50 - 90
--------------------------------	--	----	--	---------

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie per la conservazione e il restauro	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	8 - 16
	ICAR/19 Restauro <i>STORIA DEL RESTAURO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali <i>PETROGRAFIA PER I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	30	30	24 - 50
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i> <i>CHIMICA DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			

	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane				
	<i>STORIA E RESTAURO DELLE TECNICHE ANTICHE (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				
	ICAR/18 Storia dell'architettura				
Beni culturali	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	14 - 24	
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA I (ANTICA E MEDIEVALE) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II (MODERNA) (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				
	SECS-P/07 Economia aziendale				
	<i>ECONOMIA DEI BENI CULTURALI (5 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>				
Formazione giuridica, economica e gestionale	IUS/14 Diritto dell'unione europea	15	15	12 - 16	
	<i>LEGISLAZIONE EUROPEA DEI BENI CULTURALI (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 58 (minimo da D.M. 58)					
Totale attività caratterizzanti			84	58 - 106	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ING-IND/28 Ingegneria e sicurezza degli scavi			
	<i>SICUREZZA SUL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	12 - 12 min 12
	<i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		18	12 - 18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura		90	0 - 90
	Arredi e strutture lignee		-	0 - 18
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile		-	0 - 36
	Manufatti scolpiti in legno		-	0 - 18
	Manufatti in materiali sintetici lavorati,			

	assemblati e/o dipinti	-	0 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali e manufatti tessili e pelle	-	-
	Materiali e manufatti ceramici e vetri	-	0 - 27
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	-	0 - 63
	Materiale librario e archivistico	-	-
	Manufatti cartacei	-	-
	Materiale fotografico, cinematografico e digitale	-	-
	Strumenti musicali	-	-
	Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 90

Totale Altre Attività 126 120 - 306

CFU totali per il conseguimento del titolo 300

CFU totali inseriti nel curriculum AFFRESCHI-LAPIDEO: 300 240 - 514

Curriculum: METALLI-CERAMICA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	ICAR/17 Disegno <i>DISEGNO (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	42	42	24 - 50
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/01 Botanica generale <i>BIOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione storica e storico-artistica	M-STO/01 Storia medievale <i>ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA I E II (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	36	36	26 - 40

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
*ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU -
 annuale - obbl*

L-ANT/07 Archeologia classica
*ARCHEOLOGIA CLASSICA (4 anno) - 6 CFU - annuale
 - obbl*

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 50)

Totale attività di Base		78	50 - 90	
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie per la conservazione e il restauro	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	8 - 16
	ICAR/19 Restauro <i>STORIA DEL RESTAURO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	30	30	24 - 50
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali <i>PETROGRAFIA PER I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i> <i>CHIMICA DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Beni culturali	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane <i>STORIA E RESTAURO DELLE TECNICHE ANTICHE (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	14 - 24
	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA I (ANTICA E MEDIEVALE) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II (MODERNA) (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA DEI BENI CULTURALI (5 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione giuridica, economica e gestionale	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>LEGISLAZIONE EUROPEA DEI BENI CULTURALI (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	12 - 16

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 58 (minimo da D.M. 58)

Totale attività caratterizzanti 84 58 -
106

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/28 Ingegneria e sicurezza degli scavi <i>SICUREZZA SUL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	12 - 12 min 12
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

Totale attività Affini 12 12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	12 - 18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura	-	0 - 90
	Arredi e strutture lignee	-	0 - 18
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile	-	0 - 36
	Manufatti scolpiti in legno	-	0 - 18
	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	-	0 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali e manufatti tessili e pelle	-	-
	Materiali e manufatti ceramici e vitrei	27	0 - 27
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	63	0 - 63
	Materiale librario e archivistico	-	-
	Manufatti cartacei	-	-
	Materiale fotografico, cinematografico e digitale	-	-
	Strumenti musicali	-	-
	Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 90

Totale Altre Attività 126 120 -
306

CFU totali per il conseguimento del titolo **300**

CFU totali inseriti nel curriculum METALLI-CERAMICA: 300 240 - 514



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	CHIM/08 Chimica farmaceutica			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/01 Fisica sperimentale	24	50	24
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	GEO/06 Mineralogia			
	ICAR/17 Disegno			
INF/01 Informatica				
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni				
Formazione storica e storico-artistica	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	26	40	26
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
M-STO/04 Storia contemporanea				
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo	minimo da D.M. 50:	50		
Totale Attività di Base		50 - 90		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

	CFU	minimo da
--	-----	-----------

ambito disciplinare	settore			D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie per la conservazione e il restauro	ICAR/19 Restauro L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	8	16	8
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale AGR/16 Microbiologia agraria BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia BIO/07 Ecologia BIO/08 Antropologia BIO/10 Biochimica BIO/19 Microbiologia CHIM/01 Chimica analitica CHIM/02 Chimica fisica CHIM/04 Chimica industriale CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ING-IND/21 Metallurgia ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	24	50	24
Beni culturali	ICAR/18 Storia dell'architettura IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiane L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	14	24	14
Formazione giuridica, economica e gestionale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea MED/44 Medicina del lavoro SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	16	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 58:		58		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/28 - Ingegneria e sicurezza degli scavi	12	12	12
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
Totale Attività Affini				12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura	0	90
	Arredi e strutture lignee	0	18
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile	0	36
	Manufatti scolpiti in legno	0	18
	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	0	18
	Materiali e manufatti tessili e pelle	-	-
	Materiali e manufatti ceramici e vitrei	0	27
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	0	63
	Materiale librario e archivistico	-	-

Manufatti cartacei	-	-
Materiale fotografico, cinematografico e digitale	-	-
Strumenti musicali	-	-
Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	90	

Totale Altre Attività

120 - 306

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

240 - 514

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Il D.I. 2 marzo 2011, che istituisce la classe di laurea LMR/02, accogliendo le disposizioni del D.I. 87/2009, dispone, nell'allegato al decreto, che ad ogni percorso formativo professionalizzante vengano attribuiti non meno di 90 CFU nel loro complesso. Le attività pratiche di laboratorio sono state inserite per un totale di 126 CFU all'interno delle "Ulteriori attività formative". I diversi intervalli di crediti nelle singole attività laboratoriali indicano una differenziazione in percorsi offerta agli studenti. Questo ha comportato che nel totale delle altre attività formative risulta un range che va da un minimo di 156 ad un massimo di 509.

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Note relative alle attività caratterizzanti